

Mendrisio, 23 gennaio  
2024

## INTERROGAZIONE

### **Auto immatricolate Ucraina: depositare la targa?**

#### **Premessa**

In una recente risposta del Consiglio di Stato ad un'interrogazione del deputato Stefano Tonini riguardo alcuni interrogativi in merito alla presenza di automobili immatricolate Ucraina sul nostro territorio, il CdS ha confermato che “ Secondo il diritto doganale, le persone residenti all'estero possono utilizzare sul territorio svizzero il proprio veicolo per uso privato esente da imposte e formalità doganali per sei mesi nell'arco di un anno (allegato C della Convenzione del 26 giugno 1990 relativa all'ammissione temporanea [Convenzione di Istanbul; RS 0.631.24]). Se l'utilizzo temporaneo supera tale durata, l'attraversamento informale della frontiera è consentito solo previa autorizzazione dell'UDSC mediante modulo 15.30 (rilasciato fisicamente dagli uffici doganali), che estende l'uso alle suddette condizioni per un determinato periodo o per una durata di due anni (24 mesi). L'UDSC rinnova tale autorizzazione su richiesta, sempreché in regola con i requisiti (in particolare la residenza all'estero). Le disposizioni della Convenzione di Istanbul e il modulo 15.30 valgono anche per persone provenienti dall'Ucraina con status di protezione S.

Poiché l'immatricolazione regolare di un veicolo estero – che richiede il preventivo sdoganamento del mezzo (art. 71 cpv. 1 lett. d, ordinanza sull'ammissione alla circolazione, OAC; RS 741.51) – deve avvenire già dopo 12 mesi ai sensi dell'articolo 115 OAC, il modulo 15.30 e l'utilizzo temporaneo del mezzo non sdoganato possono determinare una situazione contraddittoria: in base all'articolo 115 OAC, i veicoli ucraini devono essere regolarmente immatricolati dopo 12 mesi, previo sdoganamento, essendo questo uno dei requisiti stabiliti dall'articolo 71 OAC per l'immatricolazione. L'unica possibilità per continuare a utilizzare in Svizzera veicoli non sdoganati trascorsi i 12 mesi previsti dall'articolo 115 OAC è l'immatricolazione provvisoria per ulteriori 12 mesi, in virtù degli articoli 16 e seguenti dell'Ordinanza sull'assicurazione dei veicoli (OAV; RS 741.31). L'immatricolazione regolare potrebbe così avvenire dopo 24 mesi, andando a coincidere con la scadenza imposta dall'UDSC per lo sdoganamento del mezzo. Tutto questo comporterebbe un doppio onere per le autorità cantonali competenti, che avrebbero dovuto immatricolare tutti i veicoli ucraini in via provvisoria al termine dei primi 12 mesi e poi definitivamente dopo altri 12 mesi.”

Ma la cosa più importante della risposta è il seguente passaggio “le persone in possesso di un permesso S in corso di validità che utilizzano il loro veicolo a motore estero per uso privato e dispongono di un modulo di autorizzazione 15.30, non necessitano di immatricolare i loro veicoli a motore e rimorchi esteri immatricolati in Ucraina per i primi 24 mesi trascorsi ininterrottamente in Svizzera.”

## Considerazioni

Visto e considerato che ai rifugiati di guerra ucraini con lo statuto S di protezione dovrebbero essere applicate le stesse regole per l'assistenza sociale valide per gli altri gruppi di persone nel settore dell'asilo, ci permettiamo di formulare una serie di domande all'Attenzione del Municipio.

L'aspetto centrale è quello delle vetture. Oggi il fatto di possedere un'automobile incide sulle prestazioni.

Le auto non dovrebbero essere prese in considerazione se c'è motivo di ritenere che i parenti in Ucraina li usino per mantenersi o se questo ostacolerebbe il ritorno per la reintegrazione nel loro paese. Secondo le raccomandazioni, i veicoli dovrebbero essere venduti dopo 12 mesi o in alternativa le autorità di assistenza sociale possono richiedere ai proprietari di autovetture dipendenti di depositare le targhe.

Secondo le nostre informazioni molti profughi ucraini hanno fatto ritorno per le festività nella loro terra di origine. Si vedono circolare ancora molte vetture immatricolate UA e molti cittadini iniziano a farsi molte domande, poiché il veicolo è considerato un vero e proprio bene.

Alla luce di quanto esposto qui sopra chiediamo al Lodevole Municipio

1. Quanti sono i profughi Ucraini soggiornanti a Mendrisio?
2. Quanti di loro beneficiano dell'assistenza?
3. Vi sono cittadini Ucraini che ricevono l'assistenza e posseggono una vettura immatricolata?
4. Quante targhe sono state depositate dai profughi Ucraini?
5. Questi veicoli risultano assicurati? L'ufficio della circolazione ha mai richiesto dei controlli? Lo stato dei veicoli è consono alla circolazione sulle nostre strade?

Cordialmente.

Alessio Allio  
Lorenzo Rusconi  
Mario Della Casa